

## Episodio di San Silvestro a Pennapedimonte

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Contrada San Silvestro	Pennapedimonte	Chieti	Abruzzo

**Data iniziale:** febbraio 1944

**Data finale:** febbraio 1944

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	1			1			1				1		

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

DI BELLO Natalino, anni 49, nato a Pennapedimonte il 24/12/1894, coniugato con Di Marco Maria Nicola

D'ADDARIO Maria, anni 66, nata a Carpineto Sinello nel giugno del 1877, residente a Pennapedimonte, madre di Boschetti Nicola fucilato dai tedeschi a Bocca di Valle nel gennaio del 1944

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Pennapedimonte è un piccolo paese arroccato ai piedi della Majella, a pochi chilometri dal fronte; la sua particolare posizione lo ha reso inaccessibile agli alleati e, quindi, una importante roccaforte per i tedeschi,

in quanto consentiva loro di avere il controllo sulle strade che collegavano Casoli a Palombaro, sulle quali nel mese di settembre si organizzarono i primi nuclei partigiani.

Quando la Banda Palombaro si stanziò nella frazione Capo Le Macchie, altri piccoli gruppi si dislocarono nel territorio circostante: quello capitanato da Di Luzio e Grifone copriva il territorio della statale 81 verso Pennapedimonte.

Nell'aprile del 1944 Pennapedimonte fu al centro dell'operazione Klärchen (Claretta): il rastrellamento operato dal Generalkommando LI Gebirgs-Armeekorps, durante il quale furono catturati 11 inglesi, 22 italiani e 82 civili tra cui donne e bambini.

Le due vittime morirono fucilate dai tedeschi, i corpi furono ritrovati nel giugno del 1944. Nella comunicazione della Procura generale all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, D'Addario Maria risulta assassinata dai tedeschi a causa di tre spie italiane che accusarono il figlio di collaborare con gli anglo-americani, ma non appare il nome di Di Bello Natalino.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Fucilazione di Boschetti Nicola e Di Bello Domenico Paolo a Bocca di Valle nel gennaio del 1944.

**Tipologia:**

Rappresaglia.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti tedeschi. Secondo il database Carlo Gentile era stanziata a Pennapedimonte la 334° Infanterie-Division.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

***Note sui responsabili:***

--

***Estremi e Note sui procedimenti:***

--

### **III. MEMORIA**

***Monumenti/Cippi/Lapidi:***

--

***Musei e/o luoghi della memoria:***

--

***Onorificenze***

--

***Commemorazioni***

--

***Note sulla memoria***

--

### **IV. STRUMENTI**

***Bibliografia:***

Felice Costantino, <i>Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo</i> , Donzelli Editore, Roma, 2014
--

Palombaro Nicola, *Secondo i nostri interessi*, Tinari, Chieti, 2010

**Fonti archivistiche:**

Comune di Pennapiedimonte, SC, Atti di morte 1943-44

AS Chieti, SC di Pennapiedimonte, Atti di nascita 1894

AS Chieti, SC di Carpineto Sinello, Atti di nascita 1877

Procura generale del Regno CH, 11/12/1944

ACS, ACSCF, tit. VII, n. 6, f. 40

Database Carlo Gentile

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

**Testimonianze orali:**

Di Giorgio Giuseppe, Sindaco di Pennapiedimonte, raccolta da Martina Mancinelli il 27/01/2015

## V. ANNOTAZIONI

Non si sa con certezza se le due vittime morirono nello stesso episodio, poiché in entrambi i casi non è riportato il giorno della morte.

La morte di D'Addario Maria, in base a quanto emerge dai documenti della Procura del Regno, è collegata a quella del figlio, Boschetti Nicola, tuttavia secondo gli atti di morte non morirono né lo stesso giorno, né nello stesso luogo.

## VI. CREDITS

Comune di Pennapiedimonte. Sindaco Di Giorgio Giuseppe.

Estensore della scheda: Martina Mancinelli

